



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTALTO UFFUGO TAVERNA-SCALO

Montalto Uffugo (CS), via Paolo Borsellino, snc – tel.09841525053

<http://www.icmontaltotaverna.edu.it/ic2/> - e-mail: csic88800n@istruzione.it - pec: csic88800n@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80005710787 - Codice Istituto: CSIC88800N - Codice Univoco Ufficio: UF85HY - Indice IPA: istsc_csic88800N

Scuola Polo per la Formazione - Ambito 04 (CS) - Calabria 0006



I.C.MONTALTO U. TAVERNA-SCALO
Prot. 0008320 del 26/09/2024
IV-5 (Uscita)

Al fascicolo del progetto

All'albo

Al sito web

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE per il reclutamento di personale interno da impiegare come ANIMATORE DI COMUNITA' DI PRATICHE nelle attività del progetto

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-40420

Titolo Progetto: Digi-Ti-Amo

Codice C.U.P: C84D2300414006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che l'Istituto Montalto Uffugo Taverna- Scalo attua azioni nell'ambito del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

PREMESSO che a seguito piano di dimensionamento della rete scolastica della Calabria, l'IC Montalto Uffugo Scalo è stato accorpato all'IC Montalto Uffugo Taverna a formare l'IC Montalto Uffugo Taverna-Scalo e che la gestione dei progetti approvati all'IC Montalto Uffugo Scalo sono stati presi in carico da questa Istituzione Scolastica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e in particolare, gli articoli 5 e 6-bis della predetta legge;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*», e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

PRESO ATTO dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

PRESO ATTO degli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

PRESO ATTO della comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

PRESO ATTO della comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

PRESO ATTO della delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “*Piano Scuola 4.0*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “*Scuola 4.0*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

PRESO ATTO delle Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

PRESO ATTO della circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”;

PRESO ATTO della circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*”;

PRESO ATTO della circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

PRESO ATTO della circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

PRESO ATTO della circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

PRESO ATTO della circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

PRESO ATTO della circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;

PRESO ATTO della circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;

PRESO ATTO della circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

PRESO ATTO della circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;

PRESO ATTO della circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

CONSIDERATO che per l’attuazione della Missione 4 –Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, è stato adottato il Decreto del Ministro dell’istruzione del 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione dell’Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale;

VISTO l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTA la nota AOOGAMBI 141549 del 07/03/2023 che fornisce le istruzioni operative in merito alla Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

VISTO il progetto “**Digi-Ti-Amo**” presentato dall’IC Montalto Uffugo Scalo oggi preso, a seguito di dimensionamento della rete scolastica, in carica dall’IC Montalto Uffugo Taverna-Scalo di Montalto Uffugo (CS) – Identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-40420 Titolo Progetto: Digi-Ti-Amo Codice C.U.P: C84d2300414006- Importo finanziato: 52.796,44 €;

VISTO l’accordo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Progetto: “Digi-Ti-Amo” Codice C.U.P: c84d2300414006- finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)- Identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-40420 - Titolo Progetto: “**Digi-Ti-Amo**” - Codice C.U.P: C84d2300414006- - Importo finanziato: 52.796,44 €, finanziato nell’ambito del decreto n° 66, prot. 36126 del 29/02/2024;

VISTO il PTOF di istituto;

VISTO il regolamento d’istituto e in particolare l’Appendice E: REGOLAMENTO INCARICHI E CONTRATTI, Approvato con delibera n. 7, verbale 3, Consiglio di Istituto 1 febbraio 2022 e l’ADDENDUM REGOLAMENTO DI ISTITUTO - APPENDICE E: REGOLAMENTO INCARICHI E CONTRATTI Approvato con delibera n° 6, verbale 13, Consiglio di istituto del 28/03/2023;

PRESO ATTO dell’autorizzazione USR Calabria - Protocollo AOODRCAL 2176 del 11/03/2024 al Dirigente Scolastico Gemma Faraco ai sensi dell'art.53 del D.L.vo n.165/01;

PRESO ATTO del decreto di assunzione a bilancio del progetto;

ACCLARATA la necessità di individuare personale per il conferimento dell’incarico di animatore comunità di pratiche a personale interno all’IC per la realizzazione del progetto in oggetto;

CONSIDERATO che le attività previste nel progetto mirano alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024);

CONSIDERATO che tra le attività di progetto sono previste:

- ✓ Percorsi di formazione sulla transizione digitale
N° 4 edizioni di 25 ore cadauno - n° partecipanti: 17 per ciascuna edizione
- ✓ Laboratori di formazione sul campo
N° 7 edizioni di 18 ore cadauno – n° partecipanti: 10 per ciascuna edizione
- ✓ Comunità di pratiche per l’apprendimento
N° 1 edizione di 101,11 ore;

PRESO ATTO che per la realizzazione dei percorsi formativi occorre selezionare figure professionali esperte prioritariamente tra il personale interno;

CONSIDERATA la necessità di avviare il procedimento di reclutamento degli animatori della comunità di pratiche tra il personale interno all'Istituto, al fine di redigere una graduatoria di merito delle figure professionali, in possesso di elevati livelli di competenze, che possano svolgere le attività previste;

VISTA la Decisione avvio procedura di selezione per il reclutamento di personale interno per l'attività di **ANIMATORE COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) - Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-40420 - Titolo Progetto: Digi-Ti-Amo - Codice C.U.P: C84D2300414006, prot. _____ del _____;

EMANA

il seguente Avviso di selezione comparativa (a seguire, anche «Avviso»), riservato al personale interno all'IC Montalto Uffugo Taverna-Scalo di Montalto Uffugo (CS), attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione di animatori di comunità di pratiche per la realizzazione dei percorsi/attività afferenti al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) - Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-40420 - Titolo Progetto: Digi-Ti-Amo - Codice C.U.P: C84D2300414006.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «Avviso») è diretto al conferimento degli incarichi di animatori di comunità di pratiche per la realizzazione dei percorsi di seguito indicati.

La procedura di selezione è rivolta al personale interno dell'istituzione scolastica.

La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo

di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.

Personale da individuare	N° unità di personale	N. ore per edizione (corso)	Retribuzione oraria lordo stato	Retribuzione per edizione lordo Stato	Numero edizioni (corsi)	Totale Attività
<i>Animatore di comunità di pratiche per l'apprendimento (formatore esperto)</i>	<i>Max 5</i>	<i>101</i>	<i>34</i>	<i>3434,00</i>	<i>1</i>	<i>3434,00</i>

Le attività dovranno essere prestate al di fuori dell'orario di servizio ordinario e saranno riportate in apposito foglio o registro individuale / time sheet, con indicata data di svolgimento, ora inizio e fine attività, numero ore di attività prestata, breve descrizione dell'attività prestata e firma. L'attribuzione dell'incarico avverrà con apposita lettera di nomina o contratto di prestazione occasionale (a seconda del destinatario).

ARTICOLO 2 – PRESTAZIONI RICHIESTE E SPECIFICHE DELL'INCARICO.

L'animatore di comunità di pratiche, oltre a quanto indicato nell'articolo precedente, deve impegnarsi a garantire:

- piena aderenza dell'intervento formativo che attiverà agli obiettivi e alle finalità del progetto di cui all'oggetto, nonché dei principi e delle finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- rispetto delle modalità organizzative nello svolgimento delle attività, secondo il calendario redatto dall'istituzione scolastica rigorosamente non in orario di servizio;
- collaborazione con la dirigenza e lo staff;
- ove prevista, la gestione della piattaforma dedicata del PNRR, e comunque la registrazione della frequenza delle attività da parte dei destinatari dell'intervento, dei contenuti delle attività svolte.
- compilazione e stesura dei documenti necessari a documentare l'attività svolta secondo le indicazioni che l'autorità di missione del MIM fornirà e richiederà prima, durante e dopo la conclusione delle attività didattiche;
- rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

ARTICOLO 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione, utilizzando il modello allegato al presente avviso (Allegato A) i docenti di questa Istituzione scolastica e quanti indicati nell'art. 2.

Sono ammessi alla selezione gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali che dovranno essere auto dichiarati:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;

1. Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

2. Trattandosi di interventi specifici sulla transizione digitale, sono considerati **requisiti di accesso** i seguenti titoli:

Esperti animatori per comunità di pratiche per l'insegnamento	Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti titoli: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Laurea magistrale o vecchio ordinamento + formazione specifica (da documentare nel curriculum) o esperienza in qualità di Animatore Digitale o di componente team digitale (da documentare nel curriculum)
---	---

ARTICOLO 4: FUNZIONI E COMPITI DELL'ANIMATORE DI COMUNITA' DI PRATICHE

1. Il formatore esperto animatore di comunità di pratiche deve:
 - promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

ARTICOLO 5: CRITERI DI SELEZIONE

I candidati ammessi alla selezione, che devono essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, saranno graduati, previa comparazione dei curricula, valutando i seguenti titoli che costituiscono i criteri di selezione:

Titoli culturali	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento	Max 15 p.ti
1. Laurea con 110/110 e lode Punti 15	
2. Laurea con 110/110 Punti 12	
3. Laurea con 105-109/110 Punti 10	
4. Laurea con 100-104/110 Punti 8	
5. Laurea con 95-99/110 Punti 6	
6. Laurea con 90-94/110 Punti 4	
Formazione e aggiornamento (Punto 1 per ogni esperienza) Master primo livello/Master secondo livello/ Corso di perfezionamento/ Corso di Specializzazione (Punti 3 per ciascun titolo conseguito) Dottorato di ricerca (Punti 5)	Max. 20 p.ti
Titoli professionali	
PUBBLICAZIONI (dotate di ISBN) se coerenti con l'attività (2 p.ti per ciascuna pubblicazione)	Max 8 p.ti
Competenze informatiche certificate. Punto 1 per corsi senza esame finale Punti 2 per corsi con esame finale Punti 1 per corsi di perfezionamento (LIM, Multimedia ecc.) Punti 2 per ECDL	Max. 30 p.ti
Certificazioni linguistiche 1. Livello C1 e/o superiore Punti 10 2. Livello B2 Punti 8 3. Livello B1 Punti 6 4. Livello A2 Punti 4 5. Livello A1 Punti 2	Max 20 p.ti
Titoli di servizio	
Esperienza di docenza in scuole statali nel settore di pertinenza della prestazione richiesta Si valutano massimo 10 anni di servizio (minimo 180 giorni ad anno)	Max 10 punti

(1 p.to per anno di esperienza)	
Esperienza svolta presso istituzioni scolastiche come formatore /esperto /tutor /valutatore / figura di supporto in progetti di istituto, PON, POR, PNNR, etc (5 p.ti per ogni esperienza)	Max 30 p.ti
Esperienza di tutoraggio (personale neoassunto, studenti università, studenti TFA) (5 p.ti per ogni esperienza)	Max 30 p.ti
Esperienza documentata nella gestione di piattaforme digitali	Max 20 p.ti

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Qualunque altra informazione contenuta nel curriculum vitae, sebbene affine o preziosa, se non coerente con l'incarico, non sarà oggetto di valutazione. A parità di punteggio sarà data la preferenza al candidato più giovane. Gli incarichi verranno assegnati anche in presenza di una sola candidatura per profilo richiesto, purché rispondente al profilo richiesto

ARTICOLO 6: VALUTAZIONE COMPARATIVA E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa

L'esame delle candidature sarà demandato ad una apposita commissione nominata e presieduta dal Dirigente scolastico. La valutazione verrà effettuata tenendo unicamente conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae in formato europeo e nel modello di autovalutazione.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali ed i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso e l'attinenza dei titoli dichiarati a quelli richiesti deve essere esplicita e diretta.

A parità di punteggio, data la priorità al più giovane d'età

Gli interessati possono presentare reclamo alla Commissione entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della stessa. Decorso detto termine, la graduatoria provvisoria diventa definitiva ed ha validità per il periodo di attuazione del progetto.

ARTICOLO 7: DURATA DELL'INCARICO

L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima utile alla conclusione del progetto e in ogni caso entro la data massima di conclusione dello stesso che è prevista per il 30/09/2025, salvo eventuali proroghe concesse dalle competenti autorità.

ARTICOLO 8: CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI REMUNERAZIONE

L'incarico verrà attribuito sotto forma di lettera di incarico o contratto di prestazione d'opera. Il pagamento del corrispettivo sarà rapportato alle ore effettivamente prestate mediante opportuna documentazione, entro il limite massimo del piano finanziario e dalle Istruzioni Operative dettate dai competenti uffici ministeriali.

La liquidazione del compenso avverrà a conclusione delle attività, dopo adeguata rendicontazione oraria mediante TIME SHEET e comunque compatibilmente con l'erogazione dei relativi fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'autorità di missione. La scuola può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti nei confronti del personale individuato qualora la competente unità di missione receda dall'accordo di concessione nei confronti dell'istituzione medesima. In tal caso, al personale individuato saranno riconosciute le sole ore di lavoro svolte e rendicontate mediante TIME SHEET, previa assegnazione delle risorse da parte della competente autorità di missione.

Gli esperti, gli animatori di comunità di pratiche e i tutor incaricati dovranno operare nel rispetto dei regolamenti europei citati in premessa e in particolare del regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm").

ARTICOLO 9: MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di partecipazione devono essere presentate, pena inammissibilità delle stesse, secondo i modelli allegati al presente avviso e, obbligatoriamente, corredate dalla scheda di autovalutazione, dal curriculum vitae e da un documento di identità.

2. Le istanze possono essere presentate agli uffici via mail all'indirizzo di posta elettronica: csic88800n@istruzione.it con oggetto "**Candidatura (ANIMATORE DI COMUNITA' DI PRATICHE) progetto PNRR DM 66 TRANSIZIONE DIGITALE (NOME E COGNOME)**" entro e non oltre le ore 10:00 del 03/10/2024.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata tempestivamente. La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati che, qualora ne dovessero ravvisare gli estremi, potranno produrre ricorso entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della stessa. Trascorso tale termine senza reclami la graduatoria diverrà definitiva e si procederà alla stipula dei contratti con gli interessati.

L'Istituto si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico in caso di mancata realizzazione del piano di cui all'oggetto.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre la scadenza stabilita e/o con modalità diversa da quella indicata.

All'istanza di partecipazione va allegata anche copia di un valido documento di riconoscimento.

Gli allegati sono sotto la forma dell'autocertificazione del DPR 445/2000. Il curriculum vitae, in formato europeo, deve essere sottoscritto secondo la forma dell'autocertificazione di cui al DPR 445/2000.

È pena di nullità uno qualsiasi dei seguenti motivi:

- La non sottoscrizione della candidatura.
- La mancanza dei requisiti di cui agli articoli del presente bando.
- Il mancato recapito della domanda con le modalità indicate nel presente avviso.
- Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti.
- La non idonea compilazione dei documenti.
- L'aver riportato condanne penali ovvero essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, in relazione agli art. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale, ovvero di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
- Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 10: COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione, composta da n. tre componenti e comunque in numero dispari, è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, l'esame delle domande e la formazione delle graduatorie.

Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale con la griglia finale dei candidati per ciascuna attività del progetto.

ARTICOLO 11: CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

ARTICOLO 12: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica IC Montalto Uffugo Taverna-Scalo di Montalto Uffugo (CS), con sede in Taverna di Montalto Uffugo (CS), Via Borsellino snc, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: csic88800n@pec.istruzione.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica è stato individuato nella ditta Vargiu Scuola srl che ha come referente il Dottor Antonio Vargiu.

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

ARTICOLO 13: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è Gemma Faraco, in qualità di Dirigente Scolastico e-mail istituzionale csic88800n@istruzione.it, numero di telefono 09841525053

ARTICOLO 14: PUBBLICIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

ARTICOLO 15; RINVIO ALL'ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 16: IMPUGNAZIONI

Avverso il presente bando e gli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, secondo quanto previsto dagli artt. 29 e 41 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. E' ammesso inoltre ricorso amministrativo ordinario avverso gli atti sopra indicati, all'organo che ha emanato il provvedimento, entro 30 giorni dalla pubblicazione e/o notifica dei medesimi ai sensi degli artt.1 e ss. del D.P.R. n. 1199 del 1971.

ARTICOLO 17: NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

In allegato il modello di domanda della candidatura:

- Allegato A per Animatore Comunità di pratiche.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gemma Faraco

(Documento firmato digitalmente ai sensi del

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)